



FAQ- BANDO “DIGITAL EXPORT 2026-2027”

(Aggiornamenti al 24/09/2026)

Fornitore qualificato

Professionista/società con comprovata esperienza pluriennale nel settore. Tale figura deve essere in grado di accompagnare e supportare l'impresa lungo l'intero percorso di internazionalizzazione, garantendo risultati concreti sul progetto. Non serve CV.

Azione obbligatoria / Promozione digitale

È sufficiente realizzare anche una sola delle attività elencate ai punti previsti all'art. 5 comma 1.1 dalla lett. a) alla lett. f).

Ulteriori funzionalità, integrazioni e servizi digitali connessi allo sviluppo, potenziamento e ottimizzazione dell'e-commerce

Ammissibili se riconducibili alle finalità di int.ne del bando e del progetto sui mercati target. Es. chatbot multilingua, anche basati su AI, strumenti di analisi dei comportamenti di navigazione e acquisto, sistemi di automazione e integrazioni digitali funzionali al miglioramento dell'esperienza dell'utente, alla gestione delle richieste e all'ottimizzazione dell'operatività dell'e-commerce. Per rendicontazione: produrre documentazione comprovante l'effettiva realizzazione e le funzionalità dei servizi utilizzati, con esportazione di dati di utilizzo nel 2027 e documentazione descrittiva e/o tecnica.

Concordato preventivo in continuità

Concordato con continuità aziendale per il quale sia già intervenuta l'omologa non rientra nelle clausole di esclusione

Fiere internazionali in Italia

Sono ammesse anche le fiere non accreditate ISFCERT ma presenti nel calendario della Conferenza delle Regioni Sviluppo economico - CALENDARIO FIERISTICO NAZIONALE 2027 - Regioni.it

Sistemi di pagamento accettati per il pagamento del bollo

- carta di debito o credito
- BANCOMAT Pay
- Conto Iconto
- Conto intesa Sanpaolo
- Maybank

Modulo generato da ReStart - domanda di contributo

Qualora la domanda sia trasmessa da un intermediario/delegato privo di procura, il modulo generato dalla piattaforma RESTART risulterà intestato al soggetto che ha effettuato l'accesso. I dati identificativi del soggetto che accede sono infatti acquisiti dalla piattaforma tramite il sistema di autenticazione utilizzato (SPID, CNS o CIE) e non sono modificabili.



In tale caso, il modulo RESTART dovrà essere sottoscritto digitalmente dal soggetto che ha effettuato l'accesso e che procede alla trasmissione della domanda.

Tale circostanza non incide, tuttavia, sull'individuazione del richiedente né sul domicilio eletto ai fini della procedura.

Ai fini del procedimento, il domicilio eletto dal richiedente è esclusivamente quello indicato nell'Autodichiarazione dei requisiti. Pertanto, il recapito ivi indicato costituisce l'unico domicilio rilevante per tutte le comunicazioni relative alla domanda e al procedimento, comprese quelle effettuate da Unioncamere Emilia-Romagna nei confronti del richiedente e, successivamente, del beneficiario.

Il soggetto che abbia effettuato l'accesso alla piattaforma e trasmesso la domanda in qualità di intermediario/delegato non costituisce, per il solo fatto di aver effettuato l'accesso o sottoscritto digitalmente il modulo RESTART, destinatario delle comunicazioni relative al procedimento, salvo che sia espressamente indicato quale soggetto destinatario delle comunicazioni secondo quanto previsto dal Bando.

Obbligo polizza catastofale:

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Bando Digital Export 2026-27, i beneficiari devono, al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo, aver assolto l'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni derivanti da calamità ed eventi catastofali. La polizza assicurativa contro i danni derivanti da eventi catastofali deve essere pertanto intestata al beneficiario del contributo.

Si precisa che l'obbligo di tale stipula discende dalla normativa nazionale di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In merito all'ambito di applicazione dell'obbligo, alle coperture e alle eventuali fattispecie di esclusione, il MIMIT ha pubblicato apposite FAQ e indicazioni interpretative.

Nel caso in cui l'azienda non possieda la polizza, in sede di presentazione della domanda, il legale rappresentante dovrà dichiarare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'eventuale sussistenza di una causa di esclusione dall'obbligo. In caso di esclusione, la dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata, facendo riferimento alla specifica fattispecie prevista dalla normativa e alle indicazioni fornite dal MIMIT.

La verifica della sussistenza dei presupposti per l'eventuale esonero resta pertanto in capo all'impresa, che dovrà assumersi la responsabilità mediante la DSAN, resa in sede di domanda.

Formato degli allegati da caricare sulla piattaforma Restart

Non sono previsti vincoli specifici per il formato dei file sui quali apporre la firma digitale.

Prima di procedere con il caricamento, si invita a verificare che l'apposizione della firma digitale e/o l'eventuale conversione del file in formato PDF non abbiano compromesso l'impaginazione o la corretta leggibilità del documento.

Per le modalità di invio della pratica, si invita a consultare le [istruzioni per l'invio della domanda tramite la piattaforma Restart](#).

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di partecipazione al Bando è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00, che deve essere assolta in modalità virtuale tramite il servizio PagoPA integrato nella piattaforma RESTART al momento della trasmissione della domanda. Il pagamento del bollo va effettuato al momento dell'invio della pratica. La funzione di pagamento tramite PagoPA e contestuale invio ("Paga e Invia") sarà attiva dalle ore 12:00 del 28 settembre 2026.